**PROTOCOLLO D'INTESA**

**PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI SPECIALISTICI**

**A FAVORE DEL PERSONALE EDUCATIVO ED INSEGNANTE**

**DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DEL COMUNE DI TRIESTE**

**Tra**

**il Comune di Trieste,** con sede legale in Trieste, piazza dell‘Unità d'Italia 4, rappresentato dal dirigente del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport e domiciliato presso la medesima ai fini del presente protocollo,

**e**

**l'Università degli Studi di Trieste**, **Dipartimento di Studi Umanistici (di seguito DISU),** con sede in Trieste – via Lazzareto, codice fiscale 80013890324 e partita IVA 00211830328, rappresentata dalla Direttrice Prof.ssa Elisabetta Vezzosi, nata a Firenze il 25/05/1955, domiciliata per la carica presso la sede dell' Ente Dipartimento di Studi Umanistici di via del Lazzaretto, 8.

**concordemente di seguito definiti “le parti“**

**Richiamati**

* le Linee Programmatiche del Sindaco approvate con Deliberazione Consiliare n. 50/2016 dd. 13.07.2016, eseguibile ai sensi di legge, in cui sono messi in rilievo al punto 2 – Un Nuovo Patto di Partecipazione con i Cittadini i progetti di cittadinanza attiva presentati dai cittadini che possono riguardare anche attività di educazione e formazione;
* Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le annualità 2019-2021 e il Bilancio di previsione dell'Ente 2019-2021, approvati con Deliberazione Consiliare n. 16 dd. 03.04.2019, eseguibile ai sensi di legge, che enucleano tra gli obiettivi strategici del Servizio Scuola ed Educazione del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport, la valorizzazione dell'identità storica dei sevizi educativi comunali e la promozione della cultura dell'infanzia, investendo sul riconoscimento e consolidamento delle esperienze, competenze e professionalità del personale insegnante/educativo, avvalendosi anche della collaborazione di soggetti esterni;
* i p.ti 8.1, 8.2, 8.5 e 8.6 *"Servizi Educativi"* del su richiamato DUP 2019-2021, che evidenziano come i servizi educativi comunali, ciascuno nella propria specificità, si configurino come un sistema unico di valori e obiettivi comuni;
* il p.to 8.3 *"Investire sul personale educativo"* del medesimo DUP 2019-2021,che sottolinea come investire sulla formazione del personale insegnante/educativo sia una priorità dell’Amministrazione Comunale, in quanto azione strategica per la crescita professionale e il potenziamento della qualità dei servizi;
* il Protocollo d'Intesa approvato con Deliberazione Giuntale n. 207/2017 eseguibile ai sensi di legge tra il Comune di Trieste, l'Università degli Studi di Trieste e gli Enti scientifici del territorio, che sottolinea l'importanza del rafforzamento di una collaborazione costruttiva tra mondo accademico, istituti di ricerca e di alta formazione e gli enti territoriali locali anche al fine di sperimentare una serie di iniziative volte al perfezionamento della collaborazione, nel campo della formazione, dello sviluppo delle risorse umane, della qualificazione e specializzazione del personale dipendente degli Enti medesimi;

**premesso che**

il Comune di Trieste, Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport - Servizio Scuola ed Educazione:

* gestisce tradizionalmente oltre 60 servizi per l'infanzia e l'adolescenza (18 Nidi d'Infanzia, 2 Sezioni Primavera, 2 Spazi Gioco, 29 Scuole dell'Infanzia, 12 Ricreatori Comunali e i collegati 13 servizi di integrazione scolastica–SIS, a cui si aggiunge il SIS sperimentale "Pertini" avviato nell'anno scolastico 2018/2019);
* attraverso la formazione specialistica del personale insegnante ed educativo intende valorizzare il patrimonio di saperi proprio dei servizi educativi e scolastici comunali, supportandone lo sviluppo ed orientandone la crescita in modo coerente nel rispetto della propria particolarissima tradizione ed identità storica, con la profonda consapevolezza della loro importanza per la collettività;
* ritiene strategico incrementare gli interventi nel campo della pedagogia e dell'educazione rivolti al personale educativo ed insegnante del Servizio Scuola ed Educazione;
* x

**considerato che**

* la collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste si inserisce in una prospettiva culturale di alleanza e collaborazione alimentata dal confronto e dall'arricchimento reciproci;
* la pluralità di servizi educativi e scolastici comunali agisce quale presidio pedagogico–educativo in costante comunicazione e collaborazione con il territorio e la comunità al fine di:

- sostenere il benessere dei bambini e degli adulti che li accompagnano;

- cogliere segnali di innovazione, fragilità e specifiche necessità e/o bisogni

- accogliere bisogni emergenti che rischiano di rimanere taciti;

- elaborare risposte diversificate ed efficaci;

- rendere concreta e visibile una pedagogia del “gesto educativo” intenzionale che consenta agli operatori di agire, anche con autoriflessione e autovalutazione, sui comportamenti individuali;

* è necessario sostenere ed attrezzare il personale dei servizi educativi e scolastici nel rispondere adeguatamente alle sfide di una società complessa;
* far fronte alle difficoltà quotidiane del personale scolastico ed educativo richiede l'attivazione di un percorso di ricerca-azione volto a promuovere un clima di ben-essere nei luoghi di lavoro e a stabilire azioni di prevenzione e contrasto alla sindrome del *burn out*;
* lo sviluppo professionale del personale che opera nei servizi educativi e scolastici costituisce un‘azione strategica per mantenere elevati sia la qualità dei servizi che la motivazione al lavoro e per contrastare il rischio di *burn out* e della ripetitività acritica delle prassi.

**viste**

* la Deliberazione Giuntale n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, eseguibile ai sensi di legge, con cui il Comune di Trieste ha approvato il presente Protocollo;
* il provvedimento di DISU \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con cui il Dipartimento ha approvato il presente Protocollo;

Tutto ciò premesso,

**le parti, come in premessa rappresentate,** **convengono e stipulano quanto segue:**

* il presente Protocollo è finalizzato ad avviare percorsi di ricerca-azione e formativi rivolti al personale educativo e scolastico del Servizio Scuola ed Educazione del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport del Comune di Trieste, nonchè a contribuire alla diffusione della cultura pedagogica e dell'infanzia sul territorio cittadino;
* la collaborazione avrà carattere biennale (si svilupperà dall'anno scolastico 2019/2020 all'anno scolastico 2020/2021) e prevedrà la realizzazione di una ricerca-azione e incontri formativi capaci di apportare significative ricadute a livello dei servizi;
* le parti si impegnano pertanto a dare attuazione a tale premessa attraverso la seguente articolazione:

**Articolo 1**

Il Comune di Trieste - Servizio Scuola ed Educazione - Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport - riconosce al DISU il ruolo di istituzione deputata alla formazione e sviluppo professionale del personale educativo e scolastico, attraverso attività formative e di ricerca azione;

**Articolo 2**

Il Comune di Trieste e il DISU, sulla base del presente protocollo, si impegnano a definire un documento programmatico di dettaglio sulla base delle aree tematiche contenute nel piano Formativo di Ente 2019–Formazione Specialistica Servizi Educativi, nel piano dell'offerta Formativa PTOF 2019–2020 di cui alla L. n. 107/2015, in riferimento ai quali andranno definiti *piani di attività annuali,* e identificati percorsi di sviluppo professionale

**Articolo 3**

Il Comune di Trieste e il DISU:

1. si impegnano a definire una progettazione congiunta volta a definire ruoli, funzioni e attività specifici;
2. definiscono i rispettivi ambiti di responsabilità e di intervento, in merito alla realizzazione e all'organizzazione dei percorsi formativi e di sviluppo, coerentemente alle Linee d'indirizzo del Comune di Trieste che entrambe le parti dichiarano di conoscere.

**Articolo 4**

Il Comune di Trieste e il DISU convengono nell’individuare quale macro tema la "fatica del lavoro educativo" da attuarsi in due anni e declinato nelle seguenti tematiche:

* il bourn out professionale;
* il clima di gruppo/classe;
* il ben-essere personale e di gruppo.

Il percorso si articolerà e si svilupperà nel seguente modo:

1. ***Programma di ricerca-azione***

L’attività di ricerca-azione sarà volta a indagare:

* la percezione del clima scolastico-educativo e di gruppo per i principali “attori” della vita educativa e scolastica[[1]](#footnote-1);
* le variabili relative alla qualità della vita scolastica e il benessere percepito;
* la correlazione tra la percezione di un buon clima e le relazioni interpersonali;
* l'incidenza sul processo educativo e di insegnamento-apprendimento.

1. ***Incontri formativi in plenaria***

Lezioni plenarie da svolgersi in aule - stabilite in accordo fra le parti - funzionali a livello di sicurezza ed efficacia dell’azione formativa in cui si presenteranno - prima dell’avvio dell’azione di ricerca-azione e al termine della stessa - i temi identificati come rilevanti per lo sviluppo professionale del personale educativo e scolastico.

Alla termine di ciascuna annualità, le attività svolte saranno opportunamente riportate, analizzate e valutate in un report.

**Articolo 5**

Le parti si impegnano a esplorare ulteriori ambiti di collaborazione sulla base dell'evoluzione del contesto socio-culturale di riferimento.

**Articolo 6**

Per implementare i contenuti del presente protocollo e la realizzazione delle attività volte allo sviluppo professionale del personale dei servizi educativi comunali citate, il Comune di Trieste destinerà al DISU la quota di euro 14.000 annui esente IVA ex D.P.R. 633/1972, articolo 10.

**Articolo 7**

La proprietà intellettuale dei materiali appositamente realizzati per l’attività di formazione e di ricerca appartiene ad entrambe la parti.

Qualsivoglia utilizzo degli stessi a favore di parti terze, estranee al presente accordo, può avvenire unicamente previo consenso di entrambe le parti.

In ogni caso è salvaguardato il diritto morale alla paternità di ogni opera intellettuale appositamente creata per la ricerca e per la formazione.

Ciascuna delle parti ha libera facoltà di utilizzare - ai fini della sola divulgazione scientifica con dati anonimizzati - i dati scaturenti dall’attività di ricerca e di formazione all’interno dei limiti delle norme previste dal presente protocollo.

**Articolo 8**

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del DM 17/06/2014.

**Articolo 9**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'applicazione del presente Protocollo e che non si dovesse risolvere in via bonaria tra le parti durante la sua validità, il Foro competente è quello di Trieste.

Letto, confermato e sottoscritto

Trieste,

|  |  |
| --- | --- |
| Per il Comune di Trieste  Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport, Servizio Scuola ed Educazione  La Dirigente  Dott.ssa Manuela Salvadei | Per l’Università degli Studi di Trieste  Dipartimento di Studi Umanistici  La Direttrice  Prof.ssa Elisabetta Vezzosi |

1. educatori, insegnanti, genitori, bambini (escluso quelli della scuola dell’infanzia), ragazzi, personale a supporto. [↑](#footnote-ref-1)